

Questa è l'ultima edizione di X-pressTrends. X-markets ringrazia i lettori per la loro fiducia e augura a tutti un felice 2020

NUMERO 423 - 19 DICEMBRE 2019

Borse mondiali da record nel 2019. Accordo ufficiale per la fusione tra FCA e Peugeot. Ipotesi Hard Brexit sgonfia la sterlina.



Stefania Tortorici, Head of certificates & warrants marketing Europe

> **BORSE** - Piazza Affari migliore d'Europa nel 2019 con una performance di circa 28 punti percentuali, il miglior risultato registrato da ventuno anni. Massimi assoluti sia per l'indice STOXX Europe 600, con titoli bancari e minerari in prima fila, sia per Wall Street.

> **FCA** - Accordo ufficiale tra Fiat Chrysler e Peugeot che darà vita al quarto gruppo automobilistico al mondo in termini di volumi (8,7 milioni) e al terzo in base al fatturato (170 miliardi di euro). Le sinergie annuali a regime sono stimate in circa 3,7 miliardi di euro.

> **UK** - Un emendamento del Governo prevede che non si possa concedere alcun rinvio del periodo transitorio che scade il 31 dicembre 2020, nonostante la complessità delle trattative tra Londra e Bruxelles. L'ipotesi Hard Brexit ha annullato i guadagni post voto della sterlina.

> **ITALIA** - La Legge di Bilancio 2020 incassa la fiducia al Senato, ma non senza polemiche e bagarre in aula. La manovra potrebbe valere circa 32 miliardi. Le novità principali sono la plastic tax, la stretta sulle bollette pazze fino all'aumento della cosiddetta tassa sulla fortuna.

PRODOTTO DELLA SETTIMANA

Distanza profonda

Unicredit continua nel processo di semplificazione del gruppo grazie alle cessioni in Polonia, Turchia e nei Paesi Baltici. Deutsche Bank propone un **Bonus Cap su Unicredit** con scadenza fissata il 19 febbraio 2021. Se nelle sedute che mancano a questa data il titolo bancario non scenderà mai a toccare la barriera, posta a 7,35 euro

e distante ben 44,7 punti percentuali dalle attuali quotazioni, l'investitore otterrà 136 euro. Acquistando il prodotto a 128,10 euro, la performance potenziale a scadenza è pari al 6,2 per cento. Se invece Unicredit scenderà fino alla barriera, l'investimento si concluderà in perdita a meno che il titolo non si riporterà sopra lo strike (10,50 euro).

BONUS CAP SU UNICREDIT

Codice negoziazione	DC10ZM
Barriera	7,35 euro
Bonus	136 euro
Sottostante	13,29 euro
Prezzo lettera	128,10 euro
Strike	10,50 euro
Scadenza	19.02.2021

Fonte: Deutsche Bank, 18.12.2019

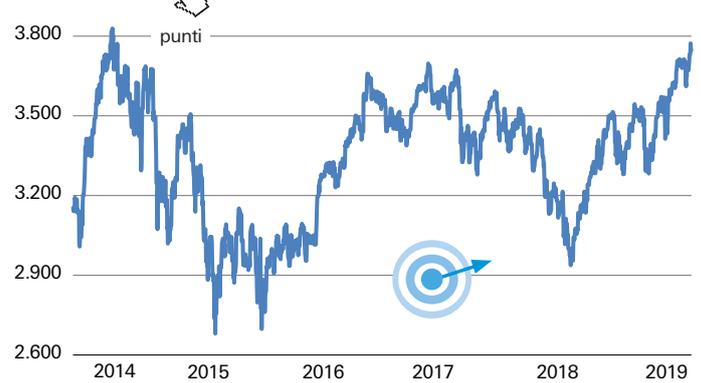


L'ETF DELLA SETTIMANA

Al test dei 3.800 punti

L'indice EuroSTOXX 50 si mantiene su un trend rialzista di medio-lungo periodo avviato sul minimo di dicembre 2018 a 2.908 punti. Il paniere si muove lungo la linea di tendenza rialzista costruita sui minimi di dicembre e agosto di quest'anno e ha messo nel mirino quota 3.800 punti, resistenza statica chiave che l'indice non vede dal 2015. In tale scenario il superamento di 3.780 punti permetterà all'indice il test dei 3.800 punti. La rottura di questo livello dovrebbe consentire all'EuroSTOXX 50 di tornare sui massimi del 2015 a 3.826 punti. Al ribasso, invece, la discesa sotto il supporto di breve a 3.710 punti aprirebbe ribassi verso la fascia di prezzo compresa tra 3.600 punti e 3.573 punti, che rappresenta un supporto importante nel medio termine.

EUROSTOXX 50



EUROSTOXX 50 UCITS ETF 1C

Codice Isin	Ter	Dividendi	Prezzo lettera
LU0380865021	0,09%	Capitalizzati	55,26 euro

Fonte: Deutsche Bank, 18.12.2019

VALUTE

Il re dei metalli

Doveva essere l'anno dell'oro e invece è il palladio a conquistare la corona di re dei metalli 2019. Questa settimana le quotazioni del palladio hanno toccato per la prima volta quota 2.000 dollari l'oncia, mostrando da inizio anno un balzo di oltre 55 punti percentuali con gli operatori che vedono il deficit di offerta difficilmente colmabile nel prossimo futuro. Inoltre, questo mese il rally è stato ulteriormente alimentato dai blackout energetici in Sud Africa, il maggior produttore al mondo con una quota di mercato vicina al 40 per cento.

SEGNALI OPERATIVI

FTSE MIB

Long da 24.000 punti con target a 24.500 punti e 24.700 punti. Chiusura a 23.700 punti. Short da 23.000 punti con target a 22.500 punti e 22.300 punti. Chiusura a 23.250 punti.

DAX

Long da 13.450 punti con target a 13.600 punti e 14.000 punti. Chiusura sotto 13.000 punti. Short da 13.000 punti con target a 12.800 punti e 12.600 punti. Chiusura a 13.200 punti.



Gli appuntamenti della prossima settimana

Lunedì 23	Giovedì 26	Lunedì 30	Giovedì 02	Venerdì 03
Ore 05.30 Giappone, indice tutte attività industriali di ottobre	Ore 13.00 Usa, indice Mba richieste settimanali di ipoteche	Ore 14.30 Usa, scorte all'ingrosso relative al mese di novembre	★ Ore 10.00 Eurozona, Pmi manifattura di dicembre (lettura finale)	Ore 14.00 Germania, inflazione relativa al mese di dicembre
Ore 14.30 Usa, indice Chicago Nat Activity al mese di novembre	Ore 14.30 Usa, richieste settimanali sussidi di disoccupazione	★ Ore 16.00 Usa, vendite in corso di abitazioni al mese di novembre	Ore 15.45 Usa, Pmi manifattura al mese di dicembre (lettura finale)	★ Ore 16.00 Usa, Ism manifattura al mese di dicembre
Ore 16.00 Usa, vendite case nuove al mese di novembre	Ore 15.45 Usa, Bloomberg benessere consumatori settimanale	Ore 16.30 Usa, indice Dallas Fed relativo al mese di dicembre	Ore 18.00 Italia, immatricolazioni nuove auto al mese di dicembre	Ore 20.00 Usa, pubblicazione verbali ultima riunione della Fed

Fonte: Bloomberg, 18.12.2019

★ Eventi di particolare importanza

Editore: Brown Editore, ("Editore").

Coordinatore: Stefania Tortorici.

Sponsor: Deutsche Bank AG/ X-markets, Mainzer Lanstraße 11-17, 60329 Frankfurt, www.xmarkets.it; Email: x-markets.italia@db.com; Numero Verde: 800 90 22 55.

Il Documento è stato preparato dall'Editore in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore.

Questo documento (il "Documento") è rivolto a cittadini, e residenti nel territorio, della Repubblica Italiana. Il Documento ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari né una consulenza in materia di investimenti. Si precisa inoltre che i rendimenti passati eventualmente rappresentati sul sito non sono indicativi né garantiscono gli stessi rendimenti per il futuro. Il Documento è sponsorizzato da Deutsche Bank AG. Deutsche Bank AG, o una delle sue controllate o collegate, può

essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.xmarkets.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Deutsche Bank AG. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e/o previsione contenuta nel presente Documento (le "Informazioni") è stata ottenuta da fonti che l'Editore ritiene attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né l'Editore né Deutsche Bank AG possono essere ritenuti responsabili. L'Editore e Deutsche Bank AG non si assumono, espressamente o implicitamente, responsabilità alcuna sulle conseguenze legali, finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali Informazioni. Gli strumenti finanziari illustrati nel Documento possono essere caratterizzati da una complessità e livello di rischio molto elevati (in alcuni casi finanche alla perdita totale del capitale investito), per cui si raccomanda all'investitore una particolare attenzione prima di valutare ogni ipotesi d'investimento onde evitare di con-

cludere operazioni non adatte alle proprie conoscenze, esperienze, attitudini al rischio, situazione patrimoniale e obiettivi di investimento. In ogni caso, prima di qualsiasi investimento, è necessario leggere attentamente la relativa documentazione d'offerta e si consiglia di consultare un proprio esperto di fiducia (in materia legale, finanziaria o fiscale) che possa fornire informazioni indipendenti rispetto alle strategie che si intendono mettere in atto e alle conseguenze che esse potrebbero avere sul proprio patrimonio.

